

parroco di Sestriere, e l'era Egidi, pastora battista.

grazie alla partecipazione del gruppo di Barge, e una

E la Tèto Aut perde Regina Pero

Roure: l'ultimo saluto al comandante Toye

ROURE - *«Grazie comandante, non ti dimenticheremo. Non importa se il tempo passerà, saremo sempre accompagnati da quella luce, da quei pensieri, da quegli ideali che hanno caratterizzato la tua gioventù sui monti e nelle valli per la libertà e il bene della Patria».* Con questo scritto del 2 agosto l'Anpi Nazionale, la presidenza provinciale e le sezioni del Pinerolesse hanno partecipato al dolore della famiglia di Toye Fiore, comandante III Banda "Mario Costa" Divisione alpina autonoma "Adolfo Serafino". Classe 1922, nato a Charjau, Roure, Toye Fiore dopo essere partito militare diserta nel settembre del 1943. Successivamente catturato dai tedeschi e incarcerato per tre mesi a Torino, viene liberato grazie all'aiuto dell'ingegner Gutermann e riesce a unirsi al gruppo di Maggiorino Marcellin, comandante della I Divisione alpina autonoma Val Chisone "Adolfo Serafino". Inizia così la sua vita partigiana che lo porterà ad avere una sua

divisione e a distinguersi per forza e coraggio tra i suoi compagni.

A salutarlo ai funerali c'era la popolazione e il vice-presidente della Sezione provinciale dell'Anpi Ezio Montalenti.

Così il sindaco di Roure Rino Tron: *«Era una persona sempre disponibile alla quale dobbiamo anche la sistemazione della strada di Bourcet. Senza il suo impegno non sarebbe mai diventata com'è ora».*

Ugo Flavio Piton, che su Toye Fiore aveva scritto la vita da partigiano, lo ricorda insieme a Regina Pero, membro attivo dell'Associazione Tèto Aut e attivissima in seno alla Coop di Pinasca. I funerali (cui ha partecipato tanta gente) sono stati sabato 11 agosto a Perosa dove viveva: *«Regina era una persona molto brillante: solo qualche settimana fa era andata in Germania con il gemellaggio di Pinasca. L'abbiamo salutata al funerale vestiti con gli abiti tradizionali e il presidente dell'Associazione Manuela Ressant ha fatto un breve discorso per ricordarla».*

Sara Perro

Un omaggio al comandante